

NUOVA STAGIONE DI RIFORME

Lotta dura alle rendite di posizione

Stretta ai finanziamenti per enti locali, privati e associazioni

REGGIO CALABRIA - Quella che sta per aprirsi dovrebbe essere, stando alle intenzioni degli amministratori regionali, una nuova stagione di riforme. Mutamenti amministrativi ma anche comportamentali che dovrebbero aiutare la Calabria ad uscire dalle secche della crisi.

Il tutto accompagnato da una sana prassi legislativa ed dalla collaborazione fra tutti gli enti locali calabresi che saranno invitati a fare rete per affrontare i problemi di carattere economico e sociale che si nascondono dentro le pieghe del bilancio che sono "drammatici e difficili da affrontare e risolvere".

Da oggi, quindi, Scopelliti ed il suo governo saranno impegnati "ad intaccare non solo privilegi, rendite di posizione, sprechi ed inefficienze", ma anche a rivedere "finanziamenti ad enti locali, agenzie, associazioni, privati, che hanno svolto un'importante funzione sociale ed economica ma che non sono più compatibili con gli attuali vincoli di finanza pubblica".

Nuova ottica politica anche verso settori strategici quali la sanità, i trasporti e l'assistenza che riceveranno nuove attenzioni ma "in relazione all'effettivo costo del servizio, eliminando rendite di posizione".

Maggiore attenzione, poi, verrà prestata alla leggi che dovranno riportare "il fabbisogno al livello di sostenibilità finanziaria" e giustificare scelte "dolorose e impopolari".

Una rottura con il passato. "Non potrà essere garantita la spesa cui tutti, siano essi assessori, dipartimenti o beneficiari, aspirano o credono più o meno giustamente di aver maturato come diritto, sulla base del criterio ormai superato, e insostenibile, della spesa storica incrementale".

gio.ve.



L'assessore
Giacomo
Manoni